

**Tavarnelle** Un investimento complessivo di 630 mila euro, che riguarderà le scuole elementari, medie e le palestre del territorio

# La scuola si scalda con il cippato

Il legno verrà infatti fornito gratuitamente dal Consorzio di Bonifica del Chianti

**Ilaria Biancalani**

TAVARNELLE – Il progetto per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a cippato, per il polo scolastico di Tavarnelle, prende vita attraverso l'avvio delle procedure tecniche di appalto.

Si tratta di un investimento complessivo di circa 630 mila euro, che riguarderà le scuole elementari, medie e le palestre del territorio; per il primo lotto, che ha un valore di 350 mila euro, il Comune di Tavarnelle ha ricevuto un contributo regionale di 140 mila euro.

“Partiremo a fine mese con l'appalto – dichiara l'assessore all'ambiente, David Baroncelli – anche se l'impianto non sarà in funzione prima di settembre 2012, considerando che occorre un anno di lavori soltanto per il primo lotto. Entrando nel merito dell'operazione – spiega l'assessore – si tratta di rivoluzionare, in termini ambientali, quel-

lo che è il tema del riscaldamento e della produzione dell'acqua calda sanitaria, partendo dalle nostre scuole e dando così un esempio virtuoso”. Due sarebbero infatti le ragioni per le quali un impianto di questo tipo, porterebbe notevoli benefici. “Innanzitutto – afferma Baroncelli – si riducono le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera

e, in secondo luogo, il materiale da combustione è a costo zero per il Comune, se non per la parte legata al trasporto. Il combustibile legnoso verrà infatti fornito dal

Consorzio di Bonifica del Chianti perché altro non sono che le ramaglie provenienti dalla ripulitura del bacino del fiume Pesa”. In questo modo una risorsa locale diventa energia che, oltretutto, non inquina.

Difatti, secondo le prime stime dal punto di vista ambientale si eviterebbe la produzione di circa 62 mila chilogrammi di CO<sub>2</sub> all'anno, ovvero circa 933 mila ton-

nellate in meno, in tutta la vita dell'impianto; sotto il profilo economico si passa da una spesa di circa 30 mila euro all'anno (tale è quella per il metano), a circa 14 mila euro.

“L'investimento è sostanzioso – conclude l'assessore – ma il vantaggio, economico ed ambientale, sarà considerevole”.

Inoltre – aggiunge – fondamentale in tutta l'operazione si dimostrerà l'apporto del Consorzio di Bonifica, il cui impegno è stato riconosciuto anche dalla Provincia, alla quale abbiamo chiesto un ulteriore contributo, che, qualora venisse accordato, andrebbe ad assommarsi a quello della Regione”.

■ Una minor  
spesa  
di  
16mila euro



**Legna per scaldarsi** Progetto per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a cippato

